



# Comune di Figline e Incisa Valdarno

Città Metropolitana di Firenze

Giunta Comunale

Numero 134 del 08-05-2025

**OGGETTO:** SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI. ADOZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA A DECORRERE DAL 01/01/2026 E ADESIONE ALL'AMBITO TERRITORIALE SOVRACOMUNALE N. 1 (ATS). MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Nell'anno **duemilaventicinque**, il giorno **otto** del mese di **Maggio**, presso il **Palazzo Comunale Figline**, alle ore **17:00**, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	PIANIGIANI VALERIO	SINDACO	Presente
2	CECORO FEDERICO	ASSESSORE	Presente
3	GUARNIERI ARIANNA	ASSESSORE	Presente
4	PICCHIONI DARIO	ASSESSORE	Presente

**Presenti: 4 – Assenti: 0**

Assume la presidenza **VALERIO PIANIGIANI** in qualità di **SINDACO** assistito dal **SEGRETARIO COMUNALE MASSIMO ORIGA**.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 668 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 stabilisce che "I Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'art. 52 del Decreto legislativo n.446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158. La Tariffa Corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani";
- il DM 20/04/2017 di attuazione del comma 667 dell'art. 1, L. n. 147/2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014), stabilisce condizioni, modalità e obblighi strumentali per l'applicazione della tariffa puntuale corrispettiva;
- l'art. 1, comma 527 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

Richiamati altresì:

- il D.Lgs. n. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 201/2022 recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica";
- il D.P.R. n. 158/1999 recante "Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art. 31, comma 1 LR n. 69/2011 "per ciascun ambito territoriale di cui all'art. 30 è istituita l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, entre rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale di riferimento, denominato autorità servizio rifiuti";
- nel territorio in cui opera il Comune di Figline e Incisa Valdarno è presente e operante ATO Toscana Centro, Ente di Governo dell'ambito previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;
- con la determinazione n. 67 del 08/07/2016 del Direttore Generale dell'ATO Toscana Centro, è stata aggiudicata definitivamente alla società ALIA Servizi Ambientali S.p.A. la concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati per l'intero ambito territoriale di competenza;
- con il contratto di servizio stipulato il 31/08/2017 Rep. 23275 e Raccolta 10029, registrato all'Agenzia delle Entrate di Firenze il 04/09/2017 al n. 26092 serie 1T, l'ATO Toscana Centro ha affidato ad ALIA Servizi Ambientali S.p.A la concessione in via esclusiva per la durata di 20 anni del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, ai sensi dell'art. 26, comma 6 della LR n. 61 del 2007 e dell'art. 203 del D.Lgs. n. 152 del 2006;
- con Determina n. 11 del 01/02/2022 Il Direttore Generale di ATO Toscana Centro ha affidato il servizio di validazione del cd. PEF grezzo dei gestori ALIA, AER e delle gestione comunali per gli anni 2024-2025, alla società Paragon Business Advisors Srl (P.IVA 07742550960);

Ricordato che:

- l'Autorità di regolazione e il Gestore ALIA Servizi Ambientali S.p.A., anche in risposta delle sollecitazioni provenienti dai Comuni dell'ambito, a novembre 2021 hanno avviato una fase di analisi e valutazione degli effetti conseguenti all'adozione della tariffa corrispettiva;
- nel corso di più incontri l'Autorità e il Gestore hanno illustrato i vantaggi, i presupposti tecnici e giuridici e le modalità e i tempi con cui i Comuni dell'ambito possono effettuare il passaggio dalla

tariffa tributo alla Tariffa Corrispettiva;

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Direttivo di ATO Toscana Centro n. 17 del 15/09/2022, recante "Definizione delle modalità di passaggio dei comuni dal regime di TARI tributo a quello di tariffa corrispettiva. Rilascio parere competente";
- la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci di ATO Toscana Centro n. 18 del 30/09/2022, recante "Definizione delle modalità di passaggio dei comuni dal regime di TARI tributo a quello di tariffa corrispettiva";

Richiamata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027, approvata con DCC n. 95 del 20/12/2024, in cui viene riportato tra gli obiettivi strategici che si intendono perseguire, in ambito ambientale, il passaggio da TARI a TARIC, dando attuazione nella sezione operativa a partire dal 2026";

Considerato che:

- la tariffa corrispettiva assicura la copertura integrale dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani comprensivi dei costi di investimento, di esercizio, di spazzamento e lavaggio delle strade, della raccolta e gestione dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade e aree pubbliche o soggette ad uso pubblico, di competenza comunale, e dei costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2003;
- la tariffa corrispettiva e la misurazione puntuale dei rifiuti conferiti, responsabilizzando e incentivando l'utente, sono strumentali al raggiungimento degli obiettivi di riduzione della produzione di rifiuti e di incremento delle raccolte differenziate e miglioramento della qualità del materiale raccolto, in coerenza con il principio di "chi inquina paga";
- la tariffa corrispettiva è applicata e riscossa direttamente dal Gestore e quindi gli incassi della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti cesseranno di essere un capitolo delle entrate del Comune, con trasferimento al Gestore del rischio di mancata riscossione;
- con il passaggio dalla tariffa tributo alla tariffa corrispettiva, il Gestore sarà per l'utente l'unico interlocutore per ogni aspetto della gestione del servizio;

Tenuto conto che l'attuazione del passaggio a tariffa corrispettiva richiede che il Gestore crei i necessari presupposti tecnici, informatici e organizzativi mediante l'acquisizione delle attrezzature di rilevazione dei conferimenti, la realizzazione della necessaria comunicazione agli utenti, quanto necessario per la riorganizzazione dei servizi di raccolta nonché il trasferimento delle banche dati necessarie alla bollettazione e che ad oggi tali operazioni sono ancora in corso;

Preso atto della nota ricevuta da Alia Servizi ambientali S.p.A. assunta al prot. 12083 del 31/03/2025 con la quale chiede la conferma del modello di raccolta sotto descritto:

- conferma della raccolta porta a porta integrale per carta, organico, MML e Residuo, oltre alla raccolta stradale per il Vetro;
- introduzione delle attrezzature dotate di TAG UHF necessarie per l'identificazione dell'utente;
- organizzazione del calendario su 5 frequenze settimanali, oltre ripassi per frazioni differenziate per le utenze non domestiche e supporti igienici (un passaggio aggiuntivo per ogni frazione descritta);
- riduzione delle frequenze della raccolta del multimateriale leggero e dei ripassi alle utenze non domestiche;

Considerato che, in ragione dell'omogeneità territoriale e di organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, il passaggio a Tariffa corrispettiva per il Comune di Figline e Incisa Valdarno avverrà mediante l'inserimento nel già costituito ambito tariffario comune denominato "Ambito tariffario sovracomunale" n. 1, caratterizzato dall'adozione dello stesso Regolamento tariffario e dello stesso Regolamento del servizio rifiuti da parte di tutti gli Enti;

Dato atto che con separata deliberazione consiliare si provvederà all'approvazione del nuovo Regolamento tariffario e del Regolamento del servizio rifiuti;

Ritenuto pertanto di procedere:

- a manifestare l'interesse ad applicare la tariffa corrispettiva TARIC, in luogo della TARI, a partire dal 01/01/2026;

- a manifestare l'interesse ad aderire all'Ambito Territoriale Sovracomunale (ATS) n. 1;
- a confermare la modalità di raccolta dei rifiuti con il sistema del Porta a Porta (P.A.P.) su tutto il territorio comunale con la variante al servizio di raccolta precisato nella nota ricevuta da Alia Servizi ambientali S.p.A. assunta al prot. 12083 del 31/03/2025;

Viste:

- la Delibera Consiliare n. 95 del 20.12.2024 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;
- la Delibera Consiliare n. 97 del 20.12.2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 1 del 07.01.2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;

Visti altresì:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs. n. 118/2011;
- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di contabilità;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi approvato con Delibera G.M. n. 75 del 2017;

Ritenuto di attribuire all'Atto immediata eseguibilità, ricorrendo le condizioni d'urgenza previste all'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, data la necessità di dare avvio alle attività propedeutiche al passaggio a tariffa corrispettiva con la decorrenza prefissata;

Rilevata la competenza della Giunta Comunale in merito, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Testo Unico degli Enti Locali;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, da parte dei Responsabili dei Servizi competenti;

Con votazione favorevole, resa all'unanimità nelle forme di legge,

#### DELIBERA

- 1) Di manifestare l'interesse all'introduzione della tariffa corrispettiva a decorrere dal 1° gennaio 2026 e all'adesione all'Ambito Territoriale Sovracomunale (ATS) n. 1.
- 2) Di comunicare all'Autorità e al Gestore l'assenso all'avvio delle attività propedeutiche per il passaggio con tale decorrenza.
- 3) Di procedere a mantenere la modalità di raccolta dei rifiuti con il sistema del Porta a Porta (P.A.P.) su tutto il territorio comunale.
- 4) Di confermare che il modello di raccolta per l'attivazione della TARIC comprende la variante al servizio di raccolta precisato nella nota ricevuta da Alia Servizi ambientali S.p.A. assunta al prot. 12083 del 31/03/2025, ovvero:
  - conferma della raccolta porta a porta integrale per carta, organico, MML e Residuo, oltre alla raccolta stradale per il Vetro;
  - introduzione delle attrezzature dotate di TAG UHF necessarie per l'identificazione dell'utente;
  - organizzazione del calendario su 5 frequenze settimanali, oltre ripassi per frazioni differenziate per le utenze non domestiche e supporti igienici (un passaggio aggiuntivo per ogni frazione descritta);
  - riduzione delle frequenze della raccolta del multimateriale leggero e dei ripassi alle utenze non domestiche.
- 5) Di rinviare a successivo atto consiliare l'approvazione del nuovo Regolamento tariffario e del Regolamento del servizio rifiuti.

6) Di impegnarsi ad assumere nelle sedi appropriate decisioni coerenti con quanto sopra.

7) Di dare atto del rispetto dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Dopo di che,

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisati i motivi di urgenza;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO  
**VALERIO PIANIGIANI**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**MASSIMO ORIGA**

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. (CAD). Il presente attestato è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Figline e Incisa Valdarno.

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo (DIECI) giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il SEGRETARIO COMUNALE  
**MASSIMO ORIGA**